INTEGRARE I RISCHI CLIMATICI NELLA PIANIFICAZIONE AZIENDALE

DAL DATO ALLA DECISIONE

Message

INTEGRARE I RISCHI CLIMATICI NELLA PIANIFICAZIONE AZIENDALE

DAL DATO ALLA DECISIONE

Il reporting non è il fine, ma il mezzo: il valore emerge quando i dati vengono utilizzati per orientare le decisioni

Dall'adempimento alle decisioni

Il reporting di sostenibilità può passare da adempimento normativo a strumento di supporto alle decisioni

I rischi climatici come esempio concreto

Mostrano il valore strategico dell'informazione inclusa nel reporting

Dalla rendicontazione alla gestione

Conoscere esposizioni e rischi permette di anticipare gli impatti e definire priorità e azioni di intervento

Rischi globali classificati per gravità nel breve termine (2 anni) e nel lungo termine (10 anni)



Fonte: World Economic Forum Global Risks Perception Survey 2025-2026

COSA RICHIEDE LO STANDARD SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI
ESRS E1

La **mitigazione** dei cambiamenti climatici si concretizza negli **sforzi dell'impresa volti a limitare l'aumento della temperatura media mondiale** a 1,5 °C rispetto ai livelli preindustriali; sono inclusi obblighi di informativa riguardanti le modalità con cui l'impresa gestisce le proprie emissioni di gas a effetto serra e i rischi di transizione associati.

L'**adattamento** ai cambiamenti climatici si riferisce al **processo di adeguamento dell'impresa alle conseguenze effettive e previste dei cambiamenti climatici**. Sono inclusi obblighi di informativa riguardanti i pericoli legati al clima che possono comportare rischi climatici fisici per l'impresa e le soluzioni di adattamento per ridurre tali rischi.

Gli obblighi di informativa relativi all'**energia** riguardano tutti i tipi di produzione e consumo di energia.



RISCHI FISICI E DI TRANSIZIONE

Esposizione di asset e attività agli impatti fisici del clima e analisi dei rischi legati alla transizione climatica



RESILIENZA CLIMATICA

Capacità di far fronte agli scenari climatici



EFFETTI FINANZIARI

Potenziali effetti economico-finanziari dei rischi

ESRS E1-2
INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI LEGATI AL CLIMA E ANALISI DEGLI SCENARI

Individuare e valutare i rischi legati al clima e le opportunità ai fini della rilevanza finanziaria

CLASSIFICAZIONE
Per ogni rischio rilevante legato al clima, l'impresa spiega se lo classifica come rischio fisico o come rischio di transizione

METODOLOGIA
Elementi chiave della metodologia per valutare esposizione di attivi e attività, propri e lungo la catena del valore, nel breve, medio e lungo termine a pericoli climatici

ANALISI DI SCENARIO
Se presente, scenari climatici applicati: almeno uno ad alte emissioni per i rischi fisici

PERIMETRO E IPOTESI
Portata delle operazioni (unità operative), ipotesi principali (es. mix energetico, tecnologie) e periodo di tempo dell'analisi

RISCHIO FISICO LEGATO AL CLIMA

Rischio derivante dai cambiamenti climatici che può essere:

- **acuto:** derivante da pericoli specifici, specialmente eventi meteorologici quali tempeste, inondazioni, incendi o ondate di calore.
- **cronico:** derivante da cambiamenti climatici più a lungo termine, quali le variazioni della temperatura e i loro effetti in termini di innalzamento del livello del mare, minore disponibilità idrica e perdita di biodiversità.

RISCHIO DI TRANSIZIONE LEGATO AL CLIMA

Rischio derivante dalla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici.

In genere può trattarsi di rischi legati alle politiche, rischi giuridici, rischi tecnologici, rischi di mercato e rischi di reputazione.

ESRS E1-3
RESILIENZA IN RELAZIONE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Illustrare in che misura la strategia e il modello aziendale dell'impresa sono preparati per i rischi rilevanti legati al clima e in grado di adattarsi agli stessi

RISULTATI DELL'ANALISI DI RESILIENZA CLIMATICA

i. Implicazioni della valutazione per la strategia e il proprio modello aziendale

ii. Come gli effetti individuati con l'eventuale analisi degli scenari climatici orientano la risposta ai rischi legati al clima

iii. Come piano di transizione, se presente, e azioni di mitigazione e adattamento (attuali e previste) contribuiscono alla resilienza

RESILIENZA

Capacità di un'impresa di **adattarsi ai cambiamenti climatici** e agli sviluppi o alle incertezze ad essi associati. La resilienza climatica implica la capacità di **gestire i rischi** legati al clima e di **sfruttare le opportunità** legate al clima, compresa la capacità di reagire e adattarsi ai rischi di transizione e ai rischi fisici.

AREE DI INCERTEZZA

Settori significativi di incertezza nella valutazione della resilienza climatica

CAPACITÀ DI ADATTAMENTO

Capacità di adeguare strategia e modello aziendale ai cambiamenti climatici nel breve, medio e lungo periodo

ESRS E1-11 EFFETTI FINANZIARI ATTESI DEI RISCHI FISICI E DI TRANSIZIONE RILEVANTI E DELLE OPPORTUNITÀ RILEVANTI LEGATE AL CLIMA

Illustrare il modo in cui si prevede che i rischi fisici e di transizione rilevanti legati al clima e le opportunità rilevanti legate al clima incideranno sulla situazione finanziaria e sui risultati futuri dell'impresa

EFFETTI FINANZIARI ATTESI DEI RISCHI FISICI RILEVANTI

a* Valore contabile degli attivi soggetti a rischio fisico rilevante, prima delle azioni di adattamento, con orizzonti temporali

b* Percentuale del valore contabile degli attivi a rischio fisico oggetto di azioni di adattamento

c Importo monetario dei ricavi netti da attività soggette a rischio fisico rilevante, con orizzonti temporali

METODOLOGIA

Perimetro del calcolo, ipotesi critiche, parametri e limitazioni; legame con l'analisi di scenario

OPPORTUNITÀ CLIMATICHE

Importo di attivi o ricavi legati a opportunità climatiche individuate, compresi i relativi orizzonti temporali

RISCHI CLIMATICI

DALL'ESPOSIZIONE AGLI IMPATTI SUL BUSINESS: FOCUS SUI RISCHI FISICI

La catena causale del rischio fisico: dall'esposizione degli asset alle perdite potenziali

Esposizione → **Asset e attività in area a rischio** → **Impatto operativo** → **Interruzione produttiva** → **Effetto finanziario** → **Costi e perdite potenziali**

RISCHI FISICI ACUTI

Eventi estremi, come alluvioni, ondate di calore e tempeste

RISCHI FISICI CRONICI

Cambiamenti di lungo periodo, come siccità e aumento delle temperature medie

ASSET E ATTIVITÀ ESPOSTE

Stabilimenti, immobili, infrastrutture, risorse e fornitori lungo la catena del valore

DIMENSIONE OPERATIVA

Interruzioni delle attività, danni agli asset, indisponibilità di risorse, ritardi nelle forniture

DIMENSIONE FINANZIARIA

Effetti su costi operativi, investimenti, ricavi e valore degli asset

MISURARE IL RISCHIO

Caratteristiche degli asset, dati geografici, scenari climatici, indicatori di esposizione e vulnerabilità

Fattore tempo: analizzare i rischi su differenti orizzonti temporali e scenari climatici

DALLA VALUTAZIONE ALLA RESILIENZA

COME TRASFORMARE I RISCHI IN STRATEGIA

L'analisi diventa strategica quando permette di confrontare le esposizioni e individuare dove intervenire

01

Valutare la resilienza

Comprendere la capacità dell'azienda di affrontare gli impatti e mantenere la continuità operativa.

02

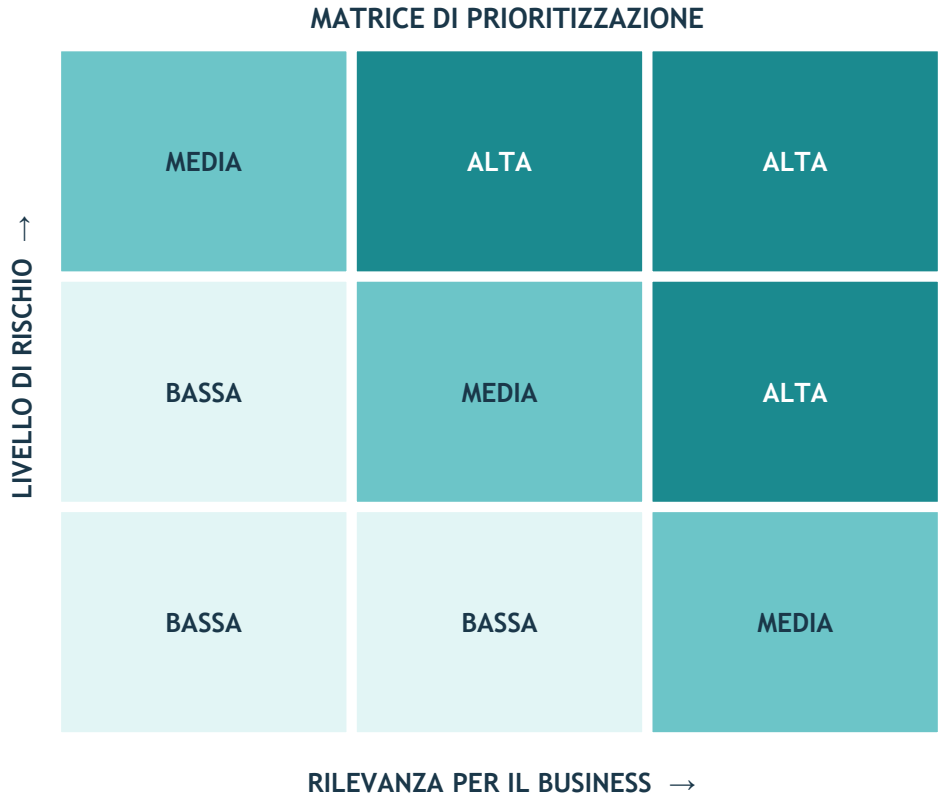
Definire le priorità

Identificare asset e attività critiche, approfondire gli impatti potenziali, orientare le risorse.

03

Supportare le decisioni

Contribuire a pianificazione degli investimenti, misure di adattamento e continuità aziendale.



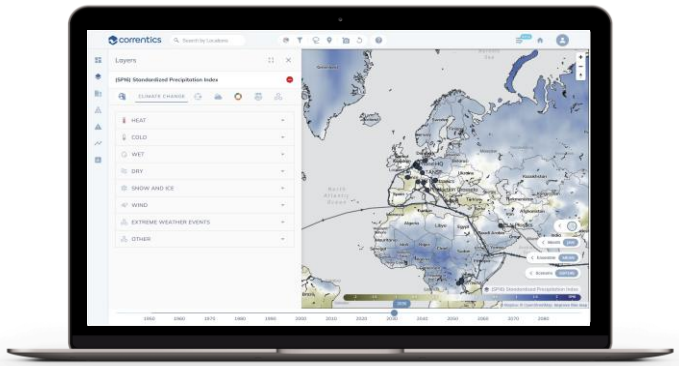
CORRENTICS CLIMATE RISK PLATFORM

RENDERE OPERATIVA L'ANALISI DEI RISCHI CLIMATICI

Piattaforma digitale basata su dati scientifici e modelli predittivi per l'analisi dei rischi climatici fisici

CORRENTICS CLIMATE RISK PLATFORM

- Identifica e quantifica i rischi fisici su siti produttivi, asset e supply chain, in diversi scenari climatici
- Permette di integrare i rischi climatici nei processi decisionali e individuare misure di adattamento
- Contribuisce alla rendicontazione di sostenibilità secondo framework come la CSRD



RISK FRAMEWORK

METODOLOGIA

HAZARD × EXPOSURE × VULNERABILITY = RISCHIO

pericolo climatico (dati di modellazione climatica e di osservazione della Terra)

asset esposti (dati di localizzazione)

vulnerabilità (quantificazione degli impatti)

RISCHI FISICI ACUTI/CRONICI

Temperatura

Vento

Acqua

Masse solide

DAL DATO CLIMATICO ALLA DECISIONE

Dati climatici e georeferenziazione trasformano informazioni complesse in elementi utili alle decisioni

1 · MAPPATURA DEGLI ASSET

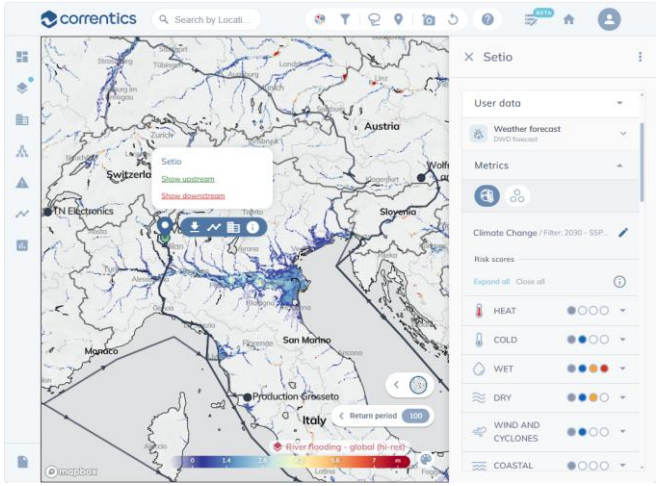
Georeferenziazione di asset aziendali e catena del valore

2 · SCENARI E VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE

Rischi rilevanti ed esposizioni, in scenari come SSP1-2.6 (basse emissioni) e SSP5-8.5 (alte emissioni) per diversi orizzonti temporali

3 - RATING E PRIORITIZZAZIONE

Risk matrix e trend, confronto tra asset, identificazione delle aree che richiedono maggiore attenzione, report di sintesi dei rischi



4 - DALLA DIMENSIONE FISICA A QUELLA FINANZIARIA

Collegamento, ove supportato da dati e metodologia, tra rischi identificati e potenziali conseguenze economiche

5 - SUPPORTO A REPORTING E GESTIONE

Utilizzo dei risultati per alimentare l'analisi richiesta dall'ESRS E1 e orientare la pianificazione aziendale, verso maggior resilienza e vantaggio competitivo

Rafforzare la competitività, la gestione dei rischi e la rendicontazione

CORRENTICS CLIMATE RISK PLATFORM

RENDERE OPERATIVA L'ANALISI DEI RISCHI CLIMATICI · 1/2

Come i dati climatici si traducono in una valutazione dei rischi e in possibili azioni di gestione

1

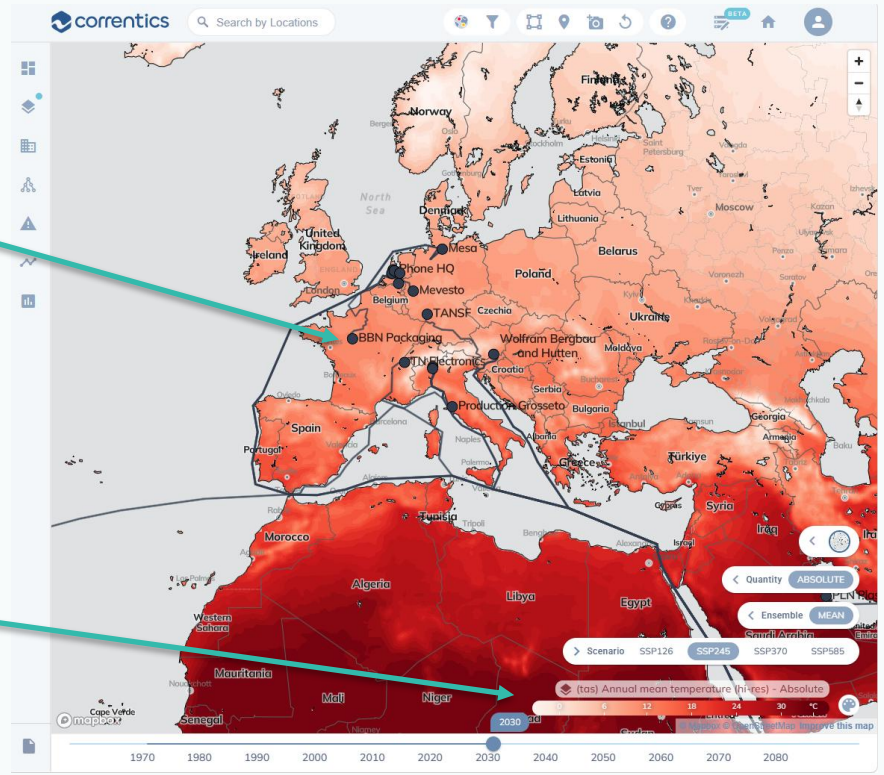
MAPPATURA DEGLI ASSET

Identificazione di siti, infrastrutture o altri asset aziendali e della supply chain. e delle rispettive localizzazioni geografiche

2

SCENARI E VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE

Analisi dei pericoli climatici pertinenti e delle esposizioni per diversi orizzonti temporali



CORRENTICS CLIMATE RISK PLATFORM

RENDERE OPERATIVA L'ANALISI DEI RISCHI CLIMATICI · 2/2

Dalle conseguenze potenziali alle priorità di intervento: l'analisi sostiene decisioni e resilienza

3-4

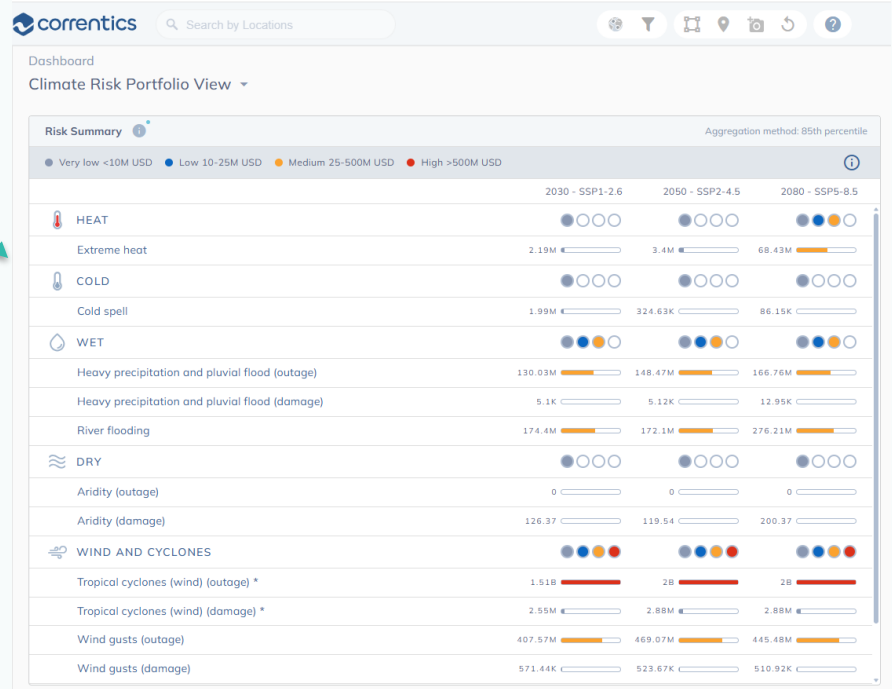
RATING E ANALISI DEGLI IMPATTI

- Risk rating e prioritizzazione
- Conseguenze operative potenziali
- Conseguenze economico-finanziarie

5

SUPPORTO A REPORTING E GESTIONE

- Utilizzo dei risultati per alimentare l'analisi richiesta dall'ESRS E1
- Individuazione degli asset più critici e delle possibili azioni di adattamento o degli approfondimenti necessari per rafforzare la resilienza



GRAZIE!

DAVIDE DELLA VALENTINA
Sustainability Services Manager
Message S.p.A. SB

ENEA GRANCHI
Sustainability Consultant
Message S.p.A. SB

SARA PASINI
Sustainability Consultant
Message S.p.A. SB

LUDOVICA LUISA VISSAT
Sustainability Consultant
Message S.p.A. SB

CONFIDENTIALITY NOTICE

Le informazioni, i dati e le immagini contenuti in questo documento sono strettamente confidenziali e riservati, di esclusiva proprietà di Message S.P.A. SB.

Sono disponibili esclusivamente per persone o società a cui è stato direttamente consegnato il documento e non sono divulgabili a terzi senza il consenso scritto dell'Ufficio Comunicazione di Message S.P.A. SB, che può essere contattato all'indirizzo **info@messagegroup.it**.

I loghi di terze parti (es. partner, clienti, ecc.) sono da considerarsi indicativi.



MESSAGE S.P.A.
VIALE FAMAGOSTA 75 • 20142 MILAN
PHONE: +39 02 45498821
info@messagegroup.it

www.messagegroup.it